

Workshop
Censimento degli alberi monumentali d'Italia: coordinamento delle attività in Emilia-
Romagna
4 marzo 2015 - Bologna

Gli alberi monumentali come alberi habitat !

Roberto Fabbri – Società per gli Studi Naturalistici della Romagna

Valore ecologico degli alberi monumentali

Come da definizione del Decreto 23/10/2014 , art. 5
Criteri di monumentalità:

c) Valore ecologico: è relativo alle presenze faunistiche che su di esso si insediano, con riferimento anche alla rarietà delle specie coinvolte, al pericolo di estinzione ed al particolare habitat che ne garantisce l'esistenza.

L'albero può rappresentare un vero e proprio habitat per diverse categorie animali in particolare:

entomofauna, avifauna, micro-mammiferi. Tale prerogativa si riscontra soprattutto in ambienti a spiccata naturalità, dove la salvaguardia di queste piante rappresenta elemento importante per la conservazione di specie animali rare o di interesse comunitario.



Sciottolo rosso



Picchio rosso maggiore

Albero monumentale come habitat complesso

Un singolo albero, un filare o un'alberatura, una piantata, una macchia di alberi, ecc. dai parchi cittadini, ville private, case coloniche ai boschi e foreste, e dalla pianura alla montagna possono in determinate condizioni ospitare una ricca e complessa fauna.

Dagli insetti poco significanti (es. quelli galligeni), agli insetti xilofagi, fino ai vertebrati (in particolare uccelli e micromammiferi). Ma anche piante parassite (es. vischio ed edera) oppure varie specie di licheni e muschi.

Per essere un habitat complesso non è importante la grandezza del singolo albero ma che vi sia la presenza ad esempio di chioma bene ramificata o di legno morto

in parti del tronco e/o rami morti o di cavità o carie nel tronco e nei grossi rami. L'età avanzata dell'albero e



Cavità



Chioma bene ramificata

Albero monumentale come habitat complesso



Filari di *Sophora japonica* in viale a Bagnacavallo (RA)



Filare di Gelsi capitozzati a Crevalcore (BO)



Albero monumentale come habitat complesso



Piantata e alberi tutori capitozzati residuali (Pioppo nero)



Vecchio Castagno



Bel viale di Tigli



Filari di querce



Albero monumentale come habitat complesso



Querce singole isolate,
anche già morte



Grandi faggi morenti in montagna



La fauna di pregio degli alberi monumentali

Alcuni uccelli scavano il nido e si procurano il cibo direttamente negli alberi



Picchio rosso maggiore
(*Dendrocopos major*)



Picchio verde
(*Picus viridis*)



Picchio nero (*Dryocopus martius*)



La fauna di pregio degli alberi monumentali

Altri uccelli sfruttano le cavità per nidificare



Civetta (*Athene noctua*)



Assiolo
(*Otus scops*)

Civetta
Assiolo
Allocco
Barbagianni
Upupa
Picchio muratore
Cinciarella
Cinciallegra
Cincia bigia
Cincia mora
Cincia dal ciuffo
Balìa dal collare
Torcicollo
Codirosso
Pigliamosche
Storno
Passera mattugia
Passera d'Italia

La fauna di pregio degli alberi monumentali

Altri uccelli sfruttano le cavità per nidificare



Allocco (*Strix aluco*)



Barbagianni (*Tyto alba*)



Torcicollo
(*Jynx torquilla*)



Picchio muratore
(*Sitta europaea*)



Upupa
(*Upupa epops*)

La fauna di pregio degli alberi monumentali

Uccelli che sfruttano i grandi alberi per nidificare;
almeno altre 30 specie utilizzano le chiome per nidificare



Sparviere (*Accipiter nisus*)



Lodolaio (*Falco subbuteo*)



Astore (*Accipiter gentilis*)



Gufo comune (*Asio otus*)

Poiana
Sparviere
Astore
Lodolaio
Gufo comune
Pecchiaiolo

La fauna di pregio degli alberi monumentali

Mammiferi che vivono prevalentemente negli alberi



Scoiattolo (*Sciurus vulgaris*)



Ghiro (*Glis glis*)



Moscardino (*Muscardinus avellanarius*)

La fauna di pregio degli alberi monumentali

Vari Mammiferi Chiroterteri sono originariamente forestali e da secoli si sono adattati a vivere nelle vicinanze delle abitazioni (Pipistrello albolimbato, Pipistrello nano, Pipistrello di Savi, Serotino); le Nottole, il Barbastrello e il Vespertilio di Bechstein sono ancora strettamente forestali



Barbastrello
(*Barbastella barbastellus*)



Nottola comune
(*Nyctalus noctula*)



Vespertilio di Bechstein (*Myotis bechsteinii*)



Pipistrello nano
(*Pipistrellus pipistrellus*)

La fauna di pregio degli alberi monumentali

Mammiferi Carnivori che si arrampicano agilmente sugli alberi (anche per cacciare o predare nidi) e utilizzano cavità, per lo più alla base degli alberi, come tane e rifugi



Faina (Martes foina)



Gatto selvatico (Felis



Puzzola (Mustela putorius)

La fauna di pregio degli alberi monumentali

Molte specie di insetti sono importanti sia perché svolgono tutto il ciclo vitale negli alberi (saproxilici in senso stretto) sia perché fonte di cibo per altri animali.

Tra i Coleotteri si collocano la maggior parte degli insetti legati al legno vivo e morto o alle chiome degli alberi, con oltre 500 specie in Italia. Alcune di queste sono tutelate dalla Direttiva Habitat 92/43/CEE e da altre normative.



Il Cervo volante (*Lucanus cervus*) è il più grande coleottero europeo (Allegato II Dir. Habitat), vive nel legno morto come nelle ceppaie o alla base dei tronchi in parte morti



I Romani e il Cervo volante

Plinio narra nella sua *Naturalis Historia* che gli epicurei di Roma, intenditori esigenti, erano soliti **ingrassare con farina e vino** e poi mangiare nei pranzi ufficiali, il “**Cossus**” e lo ritenevano una **leccornia**.

Probabilmente non si trattava del *Cossus cossus*, il rodilegno, che tra l'altro ha un sapore disgustoso sia da crudo sia da cotto, ma della **grossa larva del Cervo volante** (*Lucanus cervus*) o del **Prione** (*Prionus coriarius*).



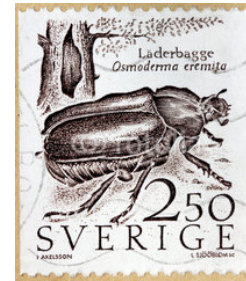
Prione
Prionus coriarius



Cervo volante
Lucanus cervus



La fauna di pregio degli alberi monumentali



Scarabeo odoroso eremita (*Osmoderma eremita*) è un coleottero cetonide (Allegato II e IV Dir. Habitat come specie prioritaria) che vive entro le grandi cavità dei tronchi, piene di rosura; oltre il 70% delle segnalazioni regionali ricadono su alberi monumentali

La fauna di pregio degli alberi monumentali



Rosalia alpina (Rosalia alpina) è un coleottero cerambicide (Allegati II e IV Dir. Habitat come specie prioritaria) che vive nel legno morto dei faggi, soprattutto dei vecchi faggi deperenti o morti in piedi

Francobolli europei con *Rosalia alpina*



Slovacchia 2001



Austria 2009



Polonia 1961 e 2013



Croazia 2005



Slovenia 2009



Serbia e Montenegro 2004



Germania 1993



Svizzera 2002

La fauna di pregio degli alberi monumentali



Cerambice della quercia (*Cerambyx cerdo*) è un coleottero cerambicide (Allegati II e IV Dir. Habitat) che vive nel legno di alberi vivi, soprattutto querce; oltre il 60% delle segnalazioni regionali ricadono su alberi monumentali

La fauna di pregio degli alberi monumentali



Cerambice della quercia meridionale (*Cerambyx welensii*) è un coleottero cerambicida (LR 15/2006), simile a *Cerambyx cerdo*, che vive anch'esso nel legno di alberi vivi, soprattutto querce

La fauna di pregio degli alberi monumentali

Altre specie di insetti legate agli alberi vivi, deperenti e al legno morto



Sicofanta
(*Calosoma sycophanta*)

Coleottero gioiello
(*Poecilonota rutilans*)



Scarabeo rinoceronte
(*Oryctes nasicornis*)



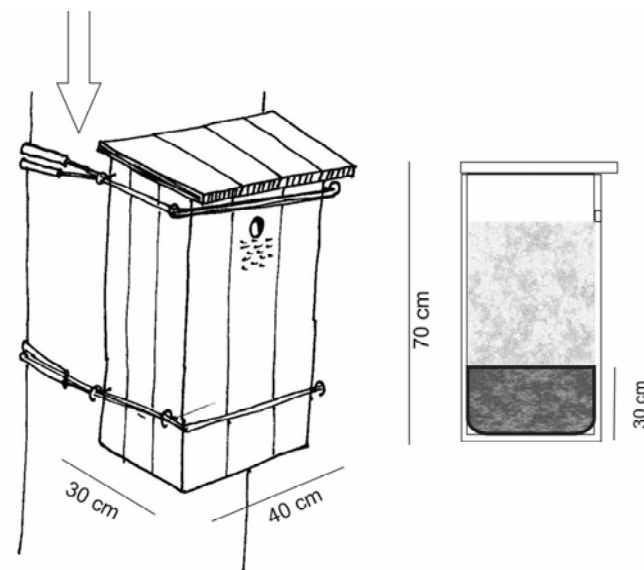
Azioni a favore della fauna legata agli alberi

- Intanto considerare gli alberi come una importante risorsa e dal punto di vista della loro multifunzionalità (protettiva, naturalistica, culturale, paesaggistica, igienico-sanitaria, ricreativa, scientifica, ecc.).
- Determinare correttamente le eventuali infestazioni da parassiti (stato fitosanitario) e procedere solo quando veramente necessario. Nel caso di presenza di *Cerambyx* spp. è da valutare “solo” l’incolumità pubblica (sicurezza), soprattutto se l’albero è stato tutelato per il valore ecologico.
- Limitare allo stretto necessario gli interventi chirurgici sugli alberi, l’abbattimento per sicurezza pubblica, la rimozione delle alberature stradali.
- Evitare manutenzione intensiva dei parchi pubblici, giardini, ecc.
- Installare cassette nido per uccelli e bat-box.
- Servizio di vigilanza.



Azioni a favore: Wood Mould Boxes WMB Cassette artificiali con rosura di legno

- Ricreano le condizioni interne alle cavità degli alberi.
- Utili nel caso di distruzione degli habitat naturali dello Scarabeo odoroso eremita e di altri insetti saproxilici delle cavità di rilevante interesse conservazionistico.
- Utili nei programmi di recupero ambientale.
- Potenziali sostituti delle cavità degli alberi quando queste mancano (stepping stones) o vengono a mancare per cause antropiche o naturali.



Recupero larve di Scarabeo odoroso eremita in tronco cavo tagliato





Propostecome da Legge 10/2013



- Corsi di formazione per personale addetto alla manutenzione del verde.
- Sensibilizzazione della cittadinanza alla cultura del verde, al valore degli alberi, in particolare al valore ecologico/faunistico, attraverso canali di comunicazione e di informazione.
- Facilità di promuovere attività che suscitano interesse per scuole, famiglie e cittadini se vi sono anche collegamenti con la fauna (uccelli, pipistrelli, insetti) associata agli alberi monumentali; es. laboratorio con Scarabeo eremita odoroso dove il maschio ha profumo di pesca; percorsi sensoriali sul campo, ...



Proposte ...

Dedicare la Giornata nazionale degli alberi il 21 novembre di ogni anno (Art. 1 L. 10/2013) anche al valore ecologico (e al tema della biodiversità animale custodita dagli alberi monumentali), che manca nella definizione (“valore etico, culturale e sociale”) ma che potrebbe rientrare nel valore etico. Es. Giornata degli Uccelli o degli Insetti legati agli alberi monumentali.

Anche dedicare altre iniziative, come Vivi il Verde di maggio e la Giornata della Biodiversità (INFEAS) di maggio, a questo tema.

Life MIPP, ricerca con cane di insetti nelle cavità





**Grazie per
l'attenzione!**